

ATO 4-“SPEZZINO”
presso
PROVINCIA DELLA SPEZIA
Medaglia d’Oro al Valor Militare

DELIBERAZIONE N. 1
Del 31.05.04

OGGETTO: approvazione dell’articolazione della tariffa per il S.I.I

LA CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI

premessi:

- che la Legge 05.01.1994, n° 36, detta disposizioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato all’interno degli Ambiti Territoriali Ottimali;
- che l’art. 9, comma 4, della suddetta norma dispone che: “al fine di salvaguardare le forme e le capacità gestionali degli organismi esistenti che rispondono a criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, i Comuni e le Province possono provvedere alla gestione integrata del servizio idrico anche con una pluralità di soggetti e di forme”;
- che la deliberazione consiliare n° 43 dell’8.07.1997 la Regione Liguria ha individuato gli A.T.O. per la gestione del servizio idrico integrato, tra cui l’Ambito Territoriale Ottimale “Spezzino”, coincidente con il territorio della Provincia della Spezia;
- che gli Enti compresi nell’A.T.O “Spezzino” hanno provveduto in data 22.07.2002 alla stipula della convenzione di cooperazione per coordinare le azioni finalizzate all’organizzazione del suddetto servizio, tra cui la predisposizione d’un Piano d’Ambito che costituisca un disegno di programmazione e pianificazione delle attività;
- che con deliberazione n. 3/2003 è stato approvato il Piano d’Ambito ancorché la relativa tariffa media ponderata;

rilevato che con la succitata deliberazione 3/2003 la Conferenza dei Rappresentanti si è impegnata ad approvare l’articolazione della tariffa, nei limiti indicati dal suddetto Piano d’ambito ed in osservanza delle disposizioni normative vigenti;

-tutto ciò premesso:

- dato atto che, in virtù degli indirizzi normativi anziriportati, l'articolazione tariffaria da applicare all'utenza dell'A.T.O. 4 "Spezzino" è stata impostata secondo i seguenti criteri:

- * privilegio dell'uso domestico rispetto agli altri usi;
- * aumento delle tariffe in proporzione all'aumento dei consumi al fine di disincentivare gli sprechi d'acqua;
- * garanzia per i consumi domestici essenziali, fino a 40 l./abitante al giorno;
- * elevazione della tariffa per le seconde case che presentano un uso effettivo per pochi mesi, con consumo complessivo non elevato, ma concentrato nel periodo più critico per la risorsa;
- * costituzione di un fondo sociale, come percentuale derivante dal gettito tariffario, per le famiglie meno abbienti e per iniziative di cooperazione;
- * previsione di un'articolazione territoriale transitoria;

- atteso che per la modellazione della tariffa è stato ritenuto di distinguere, in base all'uso, le seguenti categorie di utenza: domestica, commerciale, agricola, industriale e artigianale, enti, militari, domestica seconde case;

- dato atto che, con riferimento alla stessa categoria di utenza, sono stati individuati i seguenti scaglioni tariffari: quota fissa, minimo essenziale (applicato solo per l'utenza domestica), consumo base, prima eccedenza, seconda eccedenza, terza eccedenza;

- considerato che per il primo anno di operatività del Piano d'Ambito (anno 2004) verrà applicata all'utenza domestica una tariffa transitoria calcolata sulla composizione media della famiglia a livello provinciale, pari a 2,2 unità, nelle more dell'accertamento dell'effettiva consistenza numerica della stessa che porterà, entro il 31.12.2004, alla definitiva tariffa unitaria a mc. per le diverse composizioni numeriche dei nuclei familiari e per i vari scaglioni di consumo;

- atteso che per l'utenza "secondo case" è stata prevista un'articolazione territoriale della quota fissa in tre fasce differenziate, al fine di distinguere le aree a diversa vocazione turistica e quindi tutelare e favorire lo sviluppo del turismo nelle zone interne della provincia, facendo riferimento al valore immobiliare locale, distinte in tre quote pari a 9, 13, 19 Euro/mese;

- atteso inoltre che, per i Comuni nei quali la variazione tariffaria domestica comporta un eccessivo incremento di spesa, verrà operata un'articolazione tariffaria transitoria che porterà nell'arco di 6 anni all'allineamento di tutto il territorio dell'A.T.O. su una tariffa unica, sulla base dei criteri contenuti nella raccomandazione n° 1/2001 del COVIRI;

- preso atto che nel corso della discussione tenutasi durante Conferenza dei Rappresentanti sono emerse valutazioni da parte di alcuni Amministratori degli Enti Locali in ordine alla necessità di stimare la possibilità di introdurre la "zonizzazione" della tariffa che tenga conto delle diversità territoriali esistenti nella nostra realtà provinciale;

- preso atto che per le predette valutazioni occorrono approfondimenti da parte del Comitato di lavoro Ristretto da sottoporre alla Conferenza dei Rappresentanti entro il 30.09.04;

- preso atto che è stata inoltre ammessa l'evenienza di apportare eventuali modifiche al Piano degli Investimenti in esito ad una istruttoria tecnica da attivarsi unicamente sulla base di indicazioni puntuali e motivate fornite dalle Amministrazioni Comunali alla Segreteria Tecnica e che tale istruttoria dovrà essere completata e sottoposta all'Assemblea dei Rappresentanti entro la data del 31.12.2004;

- preso atto che l'assessore del Comune di Lerici Veruschka Fedi dichiara di condividere l'articolazione tariffaria ad utenti mentre non condivide l'articolazione prevista per il periodo transitorio pertanto esprime le proprie perplessità di natura politica ma assume il proprio voto favorevole sul piano tecnico;

Vista l'allegata relazione relativa all'articolazione della tariffa per il servizio idrico integrato nell'A.T.O. n°4 "Spezzino";

Vista la Legge 05/01/1994 n°36 ed in particolare gli artt. 13,14;

Visto il D.M. 01/08/1996

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di articolazione della tariffa per il servizio idrico integrato dell'ATO n°4 "Spezzino" secondo le modalità contenute nell'allegata relazione che pertanto costituisce parte integrante del presente atto,
- 2) di approvare inoltre le tariffe suddivise in scaglioni tariffari per ciascuna categoria d'utenza come indicate nella tabella due della relazione allegata
- 3) di dare atto che la "quota fissa" per le seconde case sarà articolata su tre zone, di seguito elencate, in modo da differenziare le aree a diversa vocazione turistica, così da prevedere un diverso valore per ciascuna delle tre aree (9 Euro/mese, 13 Euro/mese, 19 Euro/mese) e un valore del costo unitario a mc doppio di quello domestico per tutte le aree:
zona 1 (9 Euro/mese)
Rocchetta Vara, Zignago, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Maissana, Beverino, Borghetto Vara, Sesta Godano, Brugnato, Pignone, Riccò del Golfo, Varese Ligure;
zona 2 (13 Euro/mese)
Arcola, Follo, Bolano, Santo Stefano Magra, Vezzano Ligure, Castelnuovo Magra, Ortonovo;
zona 3 (19 Euro/mese)
Sarzana, La Spezia, Ameglia, Framura, Deiva Marina, Levanto, Riomaggiore, Vernazza, Bonassola, Monterosso al Mare, Lerici, Portovenere;
- 4) di dare atto inoltre che per il primo anno di operatività del Piano d'Ambito verrà applicata all'utenza domestica una tariffa transitoria calcolata sulla composizione media della famiglia a livello provinciale, pari a 2,2 unità, nelle more dell'accertamento dell'effettiva consistenza numerica della stessa che porterà, entro il 31.12.2004, alla definitiva tariffa unitaria a mc. per le diverse composizioni numeriche dei nuclei familiari e per i vari scaglioni di consumo secondo l'articolazione prevista dalla tabella 4 della relazione allegata
- 5) di dare atto altresì che per i Comuni di Bolano, Borghetto di Vara, Brugnato, Carro, Corrodano, Deiva M., Maissana, Monterosso al mare, Pignone, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Zignago verrà applicata un'articolazione tariffaria transitoria in grado di armonizzare i valori delle vigenti tariffe con quelle del Piano d'Ambito in modo da portare nell'arco di 6 anni all'allineamento delle stesse in tutto il territorio dell'A.T.O.;
- 6) di dare atto infine che la totalità delle predette tariffe verrà applicata, con decorrenza 01.01.2004, agli utenti del servizio idrico integrato dell'A.T.O. 4 "Spezzino", precisando che per le utenze domestiche le operazioni di conguaglio tra vecchie e nuove tariffe verrà

effettuato in un'unica soluzione al completamento dell'accertamento dell'effettiva consistenza numerica dei nuclei familiari

- 7) di incaricare dell'applicazione delle tariffe anziriportate, a norma dell'art.13, comma 6, della L. 36/1994, i soggetti gestori del servizio in oggetto, i quali, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della medesima norma, sono altresì tenuti alla riscossione delle stesse;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti Locali aderenti all'A.T.O. Spezzino, dando altresì atto che con la predetta articolazione tariffaria si dà attuazione a quanto dagli stessi già deciso in sede di approvazione del Piano d'Ambito.

Il Presidente pone in votazione il provvedimento sopra esteso con il seguente risultato:

presenti 18 (Comune di Arcola, Comune di Bolano, Comune di Deiva M, Comune di Follo, Comune di Framura, Comune della Spezia, Comune di Lerici, Comune di Levanto, Comune di Maissana, Comune di Monterosso, Comune di Pignone, Comune di Portovenere, Comune di Rocchetta Vara, Comune di Santo Stefano Magra, Comune di Sarzana, Comune di Varese L., Comune di Ortonovo, Comune di Zignago)

favorevoli 17 (Comune di Arcola, Comune di Bolano, Comune di Deiva M, Comune di Follo, Comune di Framura, Comune della Spezia, Comune di Lerici, Comune di Levanto, Comune di Maissana, Comune di Monterosso, Comune di Pignone, Comune di Portovenere, Comune di Rocchetta Vara, Comune di Sarzana, Comune di Varese L., Comune di Ortonovo, Comune di Zignago)

contrari 0

astenuti 1 (Comune Santo Stefano)

La Conferenza dei Rappresentanti approva.

La Spezia, lì 31.05.2004

Il Delegato del Presidente
Della Conferenza dei Rappresentanti
L'Ass. all'Ambiente
Arch. Marino Fiasella

n. 1 Allegato: "articolazione tariffaria per il servizio idrico integrato".